

Costa Paradiso, 27/03/2021

Comunita' del Territorio Costa Paradiso

Protocollo n 0058/2021 GM/Am

Via PEC

Composto di pag. compresi all. 1

**Al Signor Sindaco
del Comune di Trinità d'Agultu e Vignola
Via Sassari 27
07038 Trinità D'Agultu (SS)
protocollo.trinitadagultu@legalmail.it**

**Al Signor Presidente EGAS
Via Cesare Battisti 14
09123 CAGLIARI
protocollo@egas.sardegna.it**

Oggetto: Progetto di ampliamento delle strutture fognarie e depurative del comprensorio di Costa Paradiso.

Egregi Signori con la presente desideriamo fare alcune precisazioni sulla reale posizione tenuta e decisa dal CdA della Comunità di Costa Paradiso in merito alla ormai annosa questione relativa al completamento delle opere fognarie nel territorio di Costa Paradiso.

A - Ogni decisione e/o coinvolgimento della Comunità di Costa Paradiso in azioni di qualsivoglia tipo è subordinata alla definizione formale dell'acquisizione da parte del Comune di tutte le opere primarie esistenti nel territorio (strade, parcheggi ecc., acquedotto, impianti fognari esistenti e funzionanti).
Risulta che tutte le operazioni propedeutiche alla suddetta acquisizione, iniziate a luglio 2020, siano state completate e, pertanto, se ne sollecita la tanto attesa definizione .

B - Non è intenzione del CdA ostacolare i lavori in corso da parte di terzi per l'esecuzione di uno stralcio di fognatura, lavori conseguenti ad un permesso a costruire rilasciato da codesto Comune. Sulla specifica questione la Comunità ha espresso il proprio parere con motivi aggiunti nel ricorso pendente dinanzi al TAR della Sardegna e per il quale si resta in attesa di giudizio. Resta tuttavia in capo al CdA l'obbligo di segnalare alle competenti autorità tutte le evidenti irregolarità nell'esecuzione di detti lavori che confliggano con la sicurezza e con la salvaguardia ambientale; tutto ciò in ottemperanza a due concrete evidenze :

- la Comunità Costa Paradiso è l'unico proponente e titolare della VIA che regola i lavori inerenti il completamento degli impianti fognari, titolarità mai ceduta a chicchessia;
- i lavori sono eseguiti su aree che non sono ancora state formalmente acquisite dal Comune e sono invece ancora mantenute dalla Comunità.

Affermati i punti A e B, il CdA ripete quanto già espresso in precedenti incontri e scritto in precedenti comunicati, e cioè di impegnarsi a portare all'ordine del giorno dell'Assemblea dei partecipanti la decisione di assumere l'onere della partecipazione alle spese relative al completamento degli impianti fognari inerenti la quota necessaria alla costruzione del depuratore. L'impegno è conseguente alla volontà di porre fine al degrado ambientale provocato dagli scarichi nel terreno di oltre mille unità abitative del territorio di Costa Paradiso, anche anticipando il tanto atteso giudizio del TAR che dovrà comunque pronunciarsi, secondo la normativa vigente che regola la materia del Servizio Idrico Integrato, e di conseguenza a chi competano gli oneri dei lavori. A tal proposito richiamiamo alcune sentenze del TAR della Sardegna: Torre delle Stelle, Baia Sardinia ecc. che sono esemplari per la situazione di Costa Paradiso.

Rimane assodato che l'eventuale anticipo oneroso della Comunità, in attesa del giudizio del TAR, dovrà essere contemplato in un accordo tra gli Enti coinvolti (Comune, Comunità, Abbanoa, Egas) che stabilisca la cronologia delle fasi, le competenze di ognuno, le modalità sia di escussione dei contributi dei singoli partecipanti comunitari sia delle eventuali loro compensazioni, conseguenti al giudizio del TAR, la responsabilità dell'appalto dei lavori ecc.

Nella speranza che questa breve nota chiarisca definitivamente che lo spirito del CdA è di non porre ostacoli a qualsivoglia azione che sia condotta nel rispetto delle normative vigenti e abbia come finalità la salvaguardia dell'ambiente, l'economia del territorio e l'interesse di tutti i partecipanti comunitari. Mettiamo pertanto a disposizione ogni nostro contributo alla finalizzazione dei problemi.

Cordiali saluti.

Comunità del Territorio Costa Paradiso
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Gianni Monterosso

